STORIA DELLA LINGUISTICA 2014-15

Sommario lezioni del 2 e 3/10 2014

1. CARATTERI DELLA LINGUISTICA DELLA PRIMA METÀ DEL NOVECENTO

A) Rispetto all'Ottocento

- a) abbandono dello psicologismo e concezione della linguistica come "scienza autonoma";
- b) prevalenza dello studio sincronico su quello diacronico;
- c) concezione della lingua come "sistema";
- d) postulazione di "entità astratte".

B) Rispetto alla seconda metà del Novecento

- a) recupero dello "psicologismo" (come "cognitivismo");
- b), c) e d) come nella prima metà del Novecento, ma
- e) universalismo vs. relativismo.

2. ALCUNI LINGUISTI TRA OTTO- E NOVECENTO

Nomi e dati biografici	Alcuni scritti	Alcune idee
"Scuola di Kazan'": Jan Baudouin de Courtenay (1845-1929), Mikołaj Kruszewski (1851-1887)	- Baudouin: in M. Di Salvo, <i>Il pensiero linguistico di Jan Baudouin de Courtenay</i> , Marsilio, Venezia-Padova, 1975 -Kruszewski: <i>Writings in General Linguistics</i> , a cura di E.F.K. Koerner, Benjamins, Amsterdam, 1995	 Distinzione tra aspetto fisicofisiologico ("antropofonico") e aspetto astratto ("foneticomorfologico") del linguaggio. Concetti di <i>fonema</i> ("equivalente psichico del suono", Baudouin 1975, p. 216) e <i>morfema</i>.
Henry Sweet (1845-1912)	 A Handbook of Phonetics, Clarendon Press, Oxford, 1877 A New English Grammar (2 voll.), Clarendon Press, Oxford, 1891-98 The Practical Study of Language, Dent & Sons, London, 1899 	- Distinzione tra trascrizione fonetica <i>narrow</i> e <i>broad</i> .
Otto Jespersen (1860-1943)	 The Philosophy of Grammar, Allen & Unwin, London, 1924 Analytic Syntax, Munskgaard, Copenhagen, 1937 	- Distinzione tra categorie "formali" e "funzionali", mediate dalle categorie sintattiche (ad es., il preterito inglese) "Formule" vs. free expressions.

3. IL LINGUAGGIO NATURALE ED I LOGICI DEL PRIMO NOVECENTO

Nomi e dati biografici	Alcune opere	Alcune nozioni
Gottlob Frege (1848-1925)	- Begriffsschrift, Nebert, Halle	- "Lotta contro la psicologia, e, in
	1879 (trad. it. <i>Ideografia</i> , in G.	parte, contro la lingua e la
	Frege, Logica e aritmetica, a cura	grammatica, nella misura in cui
	di C. Mangione, Boringhieri,	queste non esprimono con purezza
	Torino, 1965, pp. 103-206)	l'elemento logico".
	- Über Sinn und Bedeutung, in	- "Senso" (Sinn) vs. "significato"
	"Zeitschrift für Philosophie und	(Bedeutung) dei nomi propri
	philosophische Kritik", 100, 1892,	(l'oggetto designato) e degli
	pp. 25-50 (trad. it. Senso e	enunciati (il valore di verità).
	significato, in Filosofia del	

	T	
	linguaggio, a cura di A. Iacona, E.	- "Pensiero" non come "atto
	Paganini, Cortina, Milano, 2003, pp. 18-41)	soggettivo del pensare", come "suo contenuto obiettivo che può
	- Der Gedanke, in "Beiträge zur	diventare possesso comune di
	Philosophie des deutschen	molti".
	Idealismus", 1, 1918-19, pp. 58-	- Distinzione tra "pensiero"
	77 (trad. it. <i>Il pensiero</i> , in Id.,	espresso da un enunciato e "forza
	Ricerche logiche, Guerini e	assertoria.
	associati, Milano, 1988, pp. 43-	
	74)	
Bertrand Russell (1872-1970)	- On Denoting, in "Mind", 14,	- "Forma grammaticale" vs.
	1905, pp. 479-93	"forma logica" della proposizione.
	- Introduction to Mathematical	- Distinzione tra "nomi propri" e
	Philosophy, Allen & Unwin,	"descrizioni definite".
	London, 1919	
Ludwig Wittgenstein (1889-1951)	- Tractatus logico-philosophicus,	- Il linguaggio come
	Routledge & Kegan Paul,	rappresentazione della realtà: i
	London, 1922 (trad. it. Einaudi,	segni corrispondono agli "oggetti"
	Torino, 1989)	e le proposizioni alle "situazioni" "Significato" dei "nomi" vs.
		"senso" delle proposizioni.
		- Proposizione "insensata": non
		"incomprensibile", ma che
		contiene nomi che non
		corrispondono ad oggetti reali.